MLPS_Gabinetto_Ministro_28_Registro_Ufficiale.U.0000798.16-01-2023

Doc CXCIII, n. 1

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Egregio Presidente

l'articolo 19 della legge 30 marzo 2001, n. 152, recante *"Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale"*, dispone che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali presenti al Parlamento una relazione annuale sulla costituzione e sul riconoscimento degli Istituti di patronato e di assistenza sociale, nonché sulle strutture, sulle attività e sull'andamento economico degli Istituti stessi.

Le invio, pertanto, in ottemperanza a quanto previsto dalla citata normativa, la relazione concernente il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021, unitamente alla documentazione di riferimento.

Cordiali saluti.

Marina Elvira Calderone

Marina Elvira Calderone

On. Lorenzo FONTANA
Presidente della Camera dei Deputati
Palazzo Montecitorio
Roma

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DEGLI ISTITUTI DI PATRONATO
EX ART. 19 DELLA LEGGE 30 marzo 2001, n. 152

ANNO 2021

Sommario

Premessa 3
1. Costituzione, riconoscimento e scioglimento dei patronati 4
2. Attività e struttura organizzativa dei patronati 6
3. Vigilanza ministeriale sull'attività e sull'organizzazione dei patronati 8
4. Finanziamento 12
5. Andamento economico 15
Elenco degli allegati 16

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi della legge 30 marzo 2001 n. 152 recante "*Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale*", che all'articolo 19 statuisce che: *"Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale presenta al Parlamento entro il mese di dicembre di ogni anno una relazione sulla costituzione e sul riconoscimento degli istituti di patronato e di assistenza sociale, nonché sulle strutture, sulle attività e sull'andamento economico degli istituti stessi."*.

Gli Istituti di patronato e di assistenza sociale, come definiti dalla legge n. 152/01, sono "*persone giuridiche di diritto privato che svolgono un servizio di pubblica utilità*" senza fini di lucro.

La Corte Costituzionale, con sentenza 42/2000, ha sottolineato che gli Istituti in parola operano nel campo previdenziale quali strutture "*direttamente riconducibili a quelle previste dall'art. 38, quarto comma, della Costituzione*".

I Patronati, dunque, costituiscono corpi sociali intermedi di diretta esecuzione delle garanzie previdenziali costituzionalmente previste, a cui sono affidati compiti strumentali e funzionali alla tutela, anche costituzionale, in materia di lavoro e previdenza.

In considerazione delle predette finalità e della descritta connotazione giuridica, che giustificano la natura pubblica del finanziamento (a cui si provvede mediante apposito fondo, cd. Fondo Patronati, alimentato tramite un prelievo dalle contribuzioni previdenziali e assistenziali) ai sensi dell'art. 13 della citata legge n. 152/01, gli Istituti in parola, come previsto dal successivo art. 15, sono sottoposti alla vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che si esplica sia sull'ordinamento che sulla gestione finanziario-contabile.

Tale forma di vigilanza è in capo alla Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative, come previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, concernente il "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*, modificato da ultimo dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", e dal Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*".

*

Con riguardo alla normativa di riferimento, va evidenziato che la stessa sia da considerare oggi per taluni aspetti obsoleta rispetto alla profonda trasformazione politico-sociale e tecnologica del Paese e rispetto al ruolo sempre più significativo che i Patronati hanno assunto anche a seguito delle disposizioni emanate per motivi di necessità e urgenza connessi alla pandemia da COVID-19.

La normativa, infatti, non disciplina adeguatamente i nuovi campi di intervento attribuiti agli Istituti stessi, al di fuori della tradizionale attività di assistenza e non contempla talune fattispecie civilistiche, quali ad es. fusioni e scissioni tra Patronati, cui i medesimi Istituti possono ricorrere, al pari degli altri soggetti di diritto privato. Anche le procedure in tema di costituzione dei Patronati mostrano taluni aspetti di inadeguatezza.

Al fine di un corretto svolgimento della vigilanza ministeriale andrebbe poi sostanzialmene razionalizzata e resa più efficace ed efficiente l'attività ispettiva da parte dei Servizi ispettivi, atteso il ritardo con cui gli ispettorati trasmettono gli esiti degli accertamenti svolti, determinando l'impossibilità di procedere alla ripartizione definitiva dei fondi statali di cui all'art. 13 della legge n. 152/01, in tempi congrui.

**

Ciò premesso, con la presente Relazione si riferisce in ordine al periodo temporale **1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.**

1. Costituzione, riconoscimento e scioglimento dei patronati

Ai sensi dell'articolo 2 della legge n. 152/01, possono costituire e gestire gli Istituti di patronato e di assistenza sociale, su iniziativa singola o associata, le Confederazioni e le associazioni nazionali di lavoratori in possesso di specifici requisiti.

In base al successivo articolo 3, la costituzione e il riconoscimento dei Patronati presuppongono la presentazione al Ministro del lavoro e delle politiche sociali di una domanda da parte dell'Associazione promotrice, corredata da un progetto contenente tutte le indicazioni finanziarie, tecniche e organizzative per l'apertura di sedi sul territorio.

La costituzione degli Istituti è approvata con decreto ministeriale entro novanta giorni dalla data di presentazione della suddetta domanda. Entro un anno dalla data della domanda di riconoscimento, una volta accertata la realizzazione del citato progetto, è concesso il riconoscimento definitivo.

Gli Istituti di patronato e di assistenza sociale che abbiano ottenuto tale riconoscimento definitivo hanno l'obbligo di iscrizione nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura del luogo ove hanno la sede legale.

In materia di costituzione e riconoscimento degli Istituti di patronato, si richiama, altresì, la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che è intervenuta sui requisiti minimi di presenza sul territorio nazionale e all'estero sia per i soggetti promotori che per i Patronati prevedendo, in caso di mancato rispetto, un'ipotesi di scioglimento da aggiungersi a quelle di cui all'articolo 16, comma 2, della legge n. 152/01.

Detto articolo rubricato "*commissariamento e scioglimento*" oltre che prevedere al comma 1, in caso di gravi irregolarità amministrative o di accertate violazioni dei compiti istituzionali da parte dei Patronati, la nomina di un commissario per la gestione straordinaria, elenca, al citato comma 2, le ipotesi per le quali procedere allo scioglimento degli Istituti stessi ed alla nomina di un liquidatore.

Gli Istituti esistenti al 31.12.2021 sono 24.

Nel periodo temporale di riferimento:

- ✓ per quanto concerne <u>le domande di costituzioni di Patronato ai sensi degli artt. 2 e 3 della legge n. 152/2001:</u>

- la Confederazione Sindacale Nazionale Autonoma dei Lavoratori e dei Pensionati - SI.NA.L.P. ha trasmesso domanda di costituzione e riconoscimento del "**Patronato EPAC**", in ordine alla quale si è svolta l'istruttoria per il relativo riconoscimento provvisorio, conclusasi con il decreto del Ministro del lavoro di approvazione della costituzione n. 18 del 4 febbraio 2021; ad oggi risulta definita con il D.D. n. 362 del 5 maggio 2022 la fase in cui questo Ministero, attraverso l'Ispettorato Nazionale del Lavoro nonché attraverso i Servizi ispettivi della Regione Siciliana e delle Province autonome di Trento e Bolzano, provvede a verificare la realizzazione del progetto stesso, procedendo all'accertamento della concreta operatività del Patronato (attività svolta, possesso dei requisiti tecnici organizzativi), verificando la rispondenza al dettato normativo sia dei locali adibiti all'attività, sia del personale addetto allo svolgimento della stessa;
- il Sindacato Nazionale Pensionati (SINAP) ed il Sindacato Autonomo Lavoratori Pensionati Imprenditori (SALPI) hanno presentato domanda di costituzione e riconoscimento dell'Ente "**Patronato SINAP-SALPI**". A seguito del diniego, a fronte di carenza in capo al SINAP dei requisiti minimi di operatività richiesti dalla legge, è stato proposto ricorso innanzi al Tar Lazio che, con sentenza n. 770/21, ha accolto le domande dell'istante. Interposto l'appello da parte dello scrivente Ministero, il Consiglio di Stato ha emesso, prima, la favorevole ordinanza cautelare n. 2618/2021 con la quale è stata sospesa l'esecutività della sentenza appellata. Con sentenza n. 8153/2021 del 6 dicembre 2021 il Consiglio di Stato, definitivamente pronunciando sull'appello, lo ha accolto e, per l'effetto, in riforma della sentenza appellata, ha respinto il ricorso di primo grado. Allo stato attuale i sindacati SINAP e SALPI hanno presentato nuova domanda di costituzione del "Patronato SINAP-SALPI", avendo il SINAP conseguito, *medio tempore*, il suddetto requisito;
- la Confederazione Autonoma Europea dei Lavoratori (CONF.A.E.L.) ha correttamente formalizzato in data 3 novembre 2021 la domanda di costituzione e riconoscimento del Patronato SIAL – Servizio Italiano Assistenza Lavoratori; allo stato attuale, a causa di talune criticità rilevate nel corso della relativa istruttoria, l'istanza in parola si è conclusa con comunicazione di diniego e conseguente archiviazione, confermata anche successivamente alla richiesta di riapertura del procedimento;

✓ per quanto concerne <u>l'approvazione delle modifiche degli statuti dei Patronati, ai sensi dell'art. 4, comma 2, legge n. 152/01:</u>

- sono state approvate le modifiche apportate allo statuto del Patronato EPAS;

✓ è proseguito l'*iter* concernente la **liquidazione** di n. 4 Patronati, sciolti precedentemente, nell'ordine:

➢ **Patronato FAMIGLIA ITALIANA** (D.M. 20 dicembre 2013); allo stato il liquidatore è stato autorizzato agli adempimenti previsti dalla legge per la chiusura della liquidazione del Patronato medesimo: ciò, atteso che lo stesso

ha rappresentato di voler provvedere al *deposito del piano di riparto finale, per il quale si prevede il soddisfacimento parziale dei crediti privilegiati vantati dai lavoratori dipendenti (privilegio generale ex art. 2751 bis n. 1 c.c.),* nonché del *bilancio finale di liquidazione* con la conseguente *chiusura della liquidazione* essendo avvenuta l'erogazione del saldo relativo all'annualità 2013 di cui al D.D. n. 710 del 1° dicembre 2021, anno nel quale è stato disposto lo scioglimento e la liquidazione dell'Istituto di patronato in argomento;

- **Patronato FENALCA** (D.M. 27 ottobre 2015);
- **Patronato CLAAI** (D.M. 1° dicembre 2015);
- **Patronato EASA** (D.M. 13 gennaio 2016).

2. Attività e struttura organizzativa dei patronati

Ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 152/01, i Patronati esercitano attività di informazione, di assistenza e di tutela, anche con poteri di rappresentanza, a favore dei lavoratori dipendenti e autonomi, dei pensionati, dei singoli cittadini italiani, stranieri e apolidi presenti nel territorio dello Stato e dei loro superstiti e aventi causa, per il conseguimento in Italia e all'estero delle prestazioni di qualsiasi genere in materia di sicurezza sociale, di immigrazione e emigrazione, previste da leggi, regolamenti, statuti, contratti collettivi ed altre fonti normative, erogate da Amministrazioni ed Enti pubblici, da Enti gestori di fondi di previdenza complementare o da Stati esteri nei confronti dei cittadini italiani o già in possesso della cittadinanza italiana, anche se residenti all'estero. Rientra tra le attività degli Istituti di patronato e di assistenza sociale l'informazione e la consulenza ai lavoratori e ai loro superstiti e aventi causa, relative all'adempimento, da parte del datore di lavoro, degli obblighi contributivi e della responsabilità civile anche per eventi infortunistici.

Il successivo articolo 8 contempla le attività di consulenza, di assistenza e di tutela svolte dagli Istituti di patronato, riguardanti:

a) il conseguimento, in Italia e all'estero, delle prestazioni in materia di previdenza e quiescenza obbligatorie e di forme sostitutive e integrative delle stesse;
b) il conseguimento delle prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale;
c) il conseguimento delle prestazioni di carattere socio-assistenziale, comprese quelle in materia di emigrazione e immigrazione;
d) il conseguimento in Italia e all'estero, delle prestazioni erogate dai fondi di previdenza complementare, anche sulla base di apposite convenzioni con gli enti erogatori.

Le attività sopra elencate sono prestate a titolo gratuito, salve le eccezioni stabilite dalla stessa legge n. 152/01. In ogni caso, sono prestate a titolo gratuito le attività per le quali è previsto il finanziamento pubblico.

Gli Istituti di patronato assicurano, altresì, la tutela in sede giudiziaria in virtù dell'articolo 9 della legge in argomento, mediante apposite convenzioni sottoscritte con avvocati, nelle quali sono stabiliti i limiti e le modalità di partecipazione dell'assistito alle spese relative al patrocinio e all'assistenza giudiziaria, anche in deroga alle vigenti tariffe professionali, in considerazione delle finalità etico-sociali perseguite dagli istituti stessi.

In base al successivo articolo 10, nonché ai relativi DM attuativi, i Patronati possono svolgere senza scopo di lucro, previa sottoscrizione di apposita convenzione, "attività diverse" da quelle ammesse al richiamato finanziamento, ovvero:

- attività di sostegno, informative, di consulenza, di supporto, di servizio e di assistenza tecnica nelle materie descritte alle lettere a) e b) del comma 1, in favore di soggetti privati e pubblici; nei confronti dei medesimi soggetti attività di informazione, di istruttoria, di assistenza e di invio di istanze, con contributo all'erogazione del servizio nelle materie descritte alla successiva lettera c);
- attività di informazione, consulenza e assistenza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro gratuitamente nei confronti dei lavoratori e, sulla base di apposite tariffe, nei confronti della pubblica amministrazione e dei datori di lavoro privati, ai sensi del comma 2;
- ai sensi del comma 3, attività di consulenza e trasmissione telematica di dati in materia di assistenza e previdenza sociale, infortuni e malattie professionali, in favore dei soggetti di cui all'articolo 7, comma 1, incluse nelle attività di cui all'articolo 13, che vengono ammesse, in base a convenzione sottoscritta con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a contributo per l'erogazione del servizio.

Su quest'ultimo punto si rappresenta che nell'annualità di riferimento è stato stipulato ai sensi del comma 3, del medesimo articolo 10, in combinato disposto con il relativo D.M. 16 settembre 2015, recante "*Individuazione delle prestazioni non rientranti nel finanziamento per le quali è ammesso il pagamento di un contributo per l'erogazione del servizio a favore degli Istituti di patronato e di assistenza sociale, da parte dell'utenza o degli enti pubblici beneficiari*":

- n. 1 Atto di modifica alla Convenzione del 29 settembre 2017 tra il Patronato ITAL ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sottoscritto in data 20 dicembre 2021.

In tema di attività poste in essere dagli Istituti di patronato e di assistenza sociale, occorre precisare che il D.M. 10 ottobre 2008, n. 193, all'articolo 6 ha stabilito che *"ai soli fini della ripartizione e successiva erogazione del finanziamento di cui all'articolo 13 della legge, gli interventi di tutela sono quelli indicati nelle tabelle da A a D che costituiscono parte integrante del presente regolamento, ai quali, ove definiti positivamente, è attribuito il punteggio a fianco di ciascuno indicato"*.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera c), della legge n. 152/01, gli Istituti di patronato forniscono, entro il 30 aprile di ciascun anno, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, i dati riassuntivi e statistici dell'attività assistenziale svolta nell'anno precedente, nonché quelli relativi alla struttura organizzativa in Italia e all'estero. A tal proposito, si segnala che nell'anno 2021 ciascun Patronato ha trasmesso il c.d. dichiarato attività e il c.d. dichiarato organizzazione (relativo all'annualità precedente), corredato dei dati relativi alle pratiche di reddito di cittadinanza e di pensioni di cittadinanza il cui Regolamento (D.M. n. 232/2021) – emanato ai sensi dell'art. 1, comma 480 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) secondo cui "*a decorrere dall'anno 2020, ai fini del finanziamento delle attività per il Reddito di Cittadinanza e la Pensione di Cittadinanza, ai sensi dell'art. 5 comma 1, del decreto-legge n. 4 del 2019, da parte degli Istituti di patronato di cui alla legge 30 marzo 2001, n. 152, il Fondo istituito nello stato di previsione del Ministero del lavoro è incrementato di 5 milioni di euro*. *I criteri di ripartizione del finanziamento per il Reddito di Cittadinanza e la Pensione di Cittadinanza sono definiti con regolamento del Ministro*

del lavoro e delle politiche sociali" – che ha fissato criteri di ripartizione del finanziamento per Rdc/Pdc, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 309 del 30 dicembre 2021.

Per quanto attiene, invece, all'organizzazione dei Patronati, gli articoli 7 e 8 del D.M. n. 193/08 hanno, rispettivamente, delineato una struttura organizzativa *"articolata in sede centrale, sedi provinciali ed eventualmente sedi regionali e zonali in Italia e sedi operative all'estero"* – la cui presenza, nel territorio nazionale, viene comunicata dai Patronati ai Servizi ispettivi competenti, deputati a svolgere i relativi accertamenti – ed individuato le modalità di attribuzione del punteggio volto alla valutazione dell'organizzazione delle relative sedi.

Al riguardo si precisa che nell'annualità di riferimento:

- ✓ taluni Patronati hanno chiesto, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del D.M. n. 193/08, l'autorizzazione all'apertura della sede provinciale, in località geografica diversa dal capoluogo (c.d. apertura in deroga). In particolare sono pervenute n. 7 richieste di cui 5 accolte e 2 rigettate;
- ✓ sono pervenute, con riferimento alle strutture operative all'estero, n. 17 comunicazioni di chiusura sede e n. 14 di apertura sede.

3. Vigilanza ministeriale sull'attività e sull'organizzazione dei patronati

La vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sugli Istituti di patronato e di assistenza sociale, di cui all'articolo 15 della legge n. 152/01, è esercitata secondo le modalità definite dal D.M. n. 193/08.

Nello specifico, per quanto attiene al controllo sull'attività e sull'organizzazione dei Patronati, l'articolo 10 del citato D.M. n. 193/08 prevede che vengano svolte verifiche annuali espletate:

- in Italia, dai competenti servizi ispettivi;
- *"all'estero, dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali con proprio personale che abbia particolare competenza in materia"*, come stabilito dalla lettera b) del medesimo comma.

Le verifiche ispettive vengono effettuate a posteriori rispetto all'attività svolta, non potendo che afferire a dati degli anni precedenti.

Il Ministero dispone altresì ispezioni straordinarie sul territorio nazionale e all'estero ogniqualvolta ne ravvisi la necessità.

Gli esiti degli accertamenti riportati nei verbali conclusivi redatti al termine delle ispezioni devono contenere:

1. il punteggio "attività" riconosciuto;
2. il giudizio sulla sussistenza dei requisiti per il riconoscimento del punteggio organizzativo ed i punti attribuiti;
3. la motivazione dell'eventuale annullamento della pratica e del relativo punteggio;
4. le eventuali controdeduzioni del responsabile della sede ispezionata, qualora in disaccordo con i risultati della verifica ispettiva.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio attività, di cui alle tabelle allegate al D.M. n. 193/08, l'ispettore deve verificare che la pratica contenga documentazione di data certa che dimostri

l'assunzione di patrocinio, nonché atti idonei a comprovare l'avvenuta definizione positiva da parte dell'Amministrazione competente.

Il riconoscimento del punteggio organizzativo, invece, avviene con il soddisfacimento contemporaneo dei tre requisiti sottoindicati:

1. conformità alla normativa vigente della struttura degli Uffici ove si svolge l'attività della sede;
2. rispetto degli orari minimi di apertura al pubblico;
3. assegnazione di operatori e/o di personale comandato dai soggetti promotori e con le modalità stabilite dal D.M. n. 193/08.

Occorre inoltre considerare che, in base all'articolo 12, comma 1, del D.M. n. 193/08, qualora il Ministero del lavoro e delle politiche sociali abbia constatato una discordanza tra i dati dichiarati dai Patronati e quelli accertati dai funzionari addetti, vengono applicati, separatamente sulle tabelle riguardanti l'attività in Italia e l'attività all'estero, i seguenti criteri:

a) in caso di scostamento fino al due per cento, lo scostamento percentuale viene ridotto del cinquanta per cento;
b) in caso di scostamento superiore al due per cento ed inferiore o pari al cinque per cento, viene confermata la percentuale di scostamento;
c) in caso di scostamento superiore al cinque per cento, lo scostamento percentuale viene aumentato del cinquanta per cento.

Tale meccanismo premiante/penalizzante è finalizzato alla valutazione dell'efficienza con la quale sono state poste in essere le funzioni attribuite agli Istituti, ed ha riflessi sull'entità del finanziamento da ripartire.

Altro strumento volto ad incrementare l'efficienza dei servizi resi è il riconoscimento, ai Patronati, di ulteriori 0,25 punti per ogni intervento finanziabile avviato con modalità telematiche e definito positivamente, di cui al successivo comma 2 del citato articolo 12 del D.M. n. 193/08. La medesima valorizzazione è prevista anche per gli interventi non finanziati a punteggio zero, svolti in via telematica, individuati dalla tabella A del D.M. 20 febbraio 2013, successivamente modificata dal D.M. 8 maggio 2014.

Per ogni sede di Patronato ispezionata, gli ispettori, come detto, rilasciano verbale, contenente il totale del punteggio organizzativo e di attività riconosciuto. Ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del D.M. n. 193/08 le sedi centrali degli Istituti, entro 30 gg. dal rilascio del suddetto verbale, possono proporre istanza di rettifica da inoltrare alla Direzione generale per le politiche previdenziali ed assicurative, che decide entro 120 gg. dalla data di ricezione dell'istanza. Decorso tale termine, in mancanza di una decisione espressa, l'istanza si intende accolta.

Nell'anno di riferimento sono pervenute 59 istanze di rettifica di cui: n. 1 risulta accolta, n. 10 dichiarate irricevibili, n. 46 respinte, n. 1 dichiarata inammissibile, per n. 1 è pervenuta la rinuncia da parte del Patronato ricorrente.

Esaurita la fase di verifica dell'attività di tutte le sedi dei Patronati operanti nelle varie Province, gli Ispettorati territoriali del lavoro predispongono una relazione riepilogativa del punteggio organizzativo e del punteggio attività con allegate le tabelle debitamente convalidate.

La relazione è inviata poi alla Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative che deve provvedere all'assemblaggio dei dati diretti alla determinazione delle percentuali di ripartizione del finanziamento spettante a ciascun Istituto.

****

Si evidenzia che per l'annualità 2021, continuano a persistere le criticità legate all'accumularsi del ritardo nei tempi di trasmissione degli esiti degli accertamenti ispettivi da parte degli Ispettorati Territoriali del Lavoro presenti sull'intero territorio nazionale ed in particolare dei servizi ispettivi della regione Siciliana, nonostante i ripetuti solleciti di questo Ministero: ad oggi si è ancora in attesa di ricevere le risultanze ispettive complete relative alle annualità 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020.

Tali servizi sono stati più volte sollecitati affinché l'attività ispettiva sui Patronati sia efficacemente resa, in modo funzionale al corretto svolgimento della vigilanza ministeriale, anche al fine di consentire la ripartizione definitiva dei fondi spettante agli Istituti di patronato vigilati.

*****

A motivo delle problematiche sopra accennate al 31.12.2021 l'ultima annualità per la quale è stato adottato il decreto di riparto ai sensi dell'art. 13, comma 2 del D.M. n. 193/2008 è il 2013; pertanto, nella Tabella 1, in ordine alle annualità 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 è riportato soltanto il punteggio dell'attività dichiarata dai Patronati; per l'annualità 2014 è stato inserito anche il punteggio convalidato stante la totalità dei dati pervenuti nel corso del 2021; per l'annualità 2015 è stato avviato *l'iter* di verifica delle discordanze sui dati pervenuti dagli ispettorati in seguito a specifiche segnalazioni da parte dei Patronati: i relativi decreti di riparto del finanziamento per le predette annualità (2014 e 2015) sono stati adottati nel corso del 2022.

Tabella 1 – punteggi e percentuali di scostamento – ITALIA

ANNO	PUNTEGGI		Percentuale di scostamento
	Punti dichiarati dal Patronato	Punti convalidati dagli ispettori	
2013	6.805.550	6.619.949	2,641
2014	6.920.002	6.492.232	3,541
2015	7.038.904	6.793.146	3,151
2016	7.074.607	-	-
2017	7.046.776	-	-
2018	7.423.691	-	-
2019	8.442.857	-	-
2020	9.966.450	-	-

******

Ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.M. n. 193/2008 secondo il quale *"il Ministero dispone ispezioni straordinarie sul territorio nazionale e all'estero ogniqualvolta ne ravvisi la necessità",* la Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative ha disposto, nell'anno in esame, in

concomitanza con l'*iter* relativo al procedimento di riconoscimento definitivo di cui all'art. 3 della legge n. 152 del 2001 del Patronato EPAC, accertamenti presso la sede centrale dell'Istituto in parola. La relativa attività di verifica - iniziata in data 25 novembre 2021 e conclusa il 24 marzo 2022 - condotta da personale dell'ITL di Roma, supportato da funzionari del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è stata finalizzata principalmente al rispetto della normativa di settore nonché al controllo della struttura e dell'efficacia della funzione di coordinamento svolta dalla sede centrale del Patronato rispetto alle proprie strutture periferiche.

****

In merito alle risultanze della vigilanza ministeriale presso le sedi estere, si precisa che l'attività e l'organizzazione dei Patronati al di fuori del territorio nazionale sono valutate con gli stessi criteri adottati per il territorio nazionale.

In proposito, si osserva che, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.M. n. 193/08, *"all'estero, sono equiparabili alle prestazioni socio-assistenziali di cui alle tabelle allegate al presente regolamento, analoghe prestazioni, non derivanti da contribuzione obbligatoria, per le quali la legislazione dei paesi esteri ne prevede l'erogazione in servizi o in beni in natura."*.

Come sopra riportato, l'articolo 10, comma 2, del D.M. n. 193/08 nello statuire che il Ministero dispone ispezioni straordinarie sul territorio nazionale e all'estero ogniqualvolta ne ravvisi la necessità, precisa altresì che "*Nell'ipotesi in cui, a seguito di una ispezione presso una sede di un istituto di patronato operante in uno Stato estero, vengano accertate irregolarità nella rilevazione degli interventi, la riduzione del punteggio relativo all'attività della sede stessa è estesa in misura proporzionale sullo stesso gruppo di attività per le quali è stata rilevata l'irregolarità, a tutte le sedi del medesimo istituto di patronato operante in detto Stato"*.

Nell'anno 2021, in seguito all'emergenza da Covid-19, con Direttiva n. 2/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Ministro per la Pubblica Amministrazione è stato disposto che "*Fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 non saranno effettuati, in Italia o all'estero, nuovi viaggi di servizio o missioni, comunque denominati, salvo diversa valutazione dell'autorità politica o del vertice amministrativo di riferimento relativamente alla indispensabilità o indifferibilità della singola missione*".

Al riguardo è stata predisposta una nota per tutti i Patronati per chiedere la conservazione della documentazione inerente alle attività e all'organizzazione all'estero (per l'annualità 2016) oltre i cinque anni previsti dalla normativa di settore, onde consentire il regolare svolgimento della vigilanza ministeriale, ai sensi della legge 152/2001 e del DM attuativo 193/2008.

Sul punto, si rappresenta che, ai sensi dell'articolo 13, legge n. 152/01, per i controlli dell'organizzazione e dell'attività dei Patronati all'estero è destinato lo 0,10 per cento dell'ammontare del finanziamento da corrispondere ai Patronati.

La Tabella 2 che segue mostra per l'annualità 2013, 2014 e 2015 i riscontri definitivi, mentre per le annualità 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 il solo punteggio dell'attività estera dichiarata dai Patronati. Nel corso del 2022, a seguito della ripresa delle ispezioni all'estero, è stato completato il controllo delle annualità 2016, 2017 e 2018.

Tabella 2 – punteggi e percentuali di scostamento – ESTERO

ANNO	PUNTEGGI			Percentuale di scostamento
	Dichiarato da parte degli Istituti di patronato	Dichiarato da parte degli Istituti di patronato dei soli Stati verificati	Convalidato da parte degli ispettori dei soli Stati verificati	
2013	644.192	155.473	129.914	12,570
2014	661.829	88.800	76.627	13,708
2015	649.941	93.587	74.092	20,830
2016	660.297	-	-	-
2017	629.167	-	-	-
2018	616.160	-	-	-
2019	641.010			
2020	575.379			

4. Finanziamento

Come già rilevato in premessa, il finanziamento degli Istituti di patronato e di assistenza sociale è disciplinato dall'articolo 13 della legge n. 152/01.

A detto finanziamento si provvede mediante il prelevamento di un'aliquota percentuale sul gettito dei contributi previdenziali obbligatori incassati dall'INPS e dall'INAIL.

La misura di tale aliquota è legislativamente statuita. Sul punto la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 605, ha previsto che *"a valere sul gettito dei contributi previdenziali obbligatori incassati dall'anno 2015, l'aliquota di prelevamento di cui al comma 1 dell'articolo 13 della legge 30 marzo 2001, n. 152 è rideterminata nella misura dello 0,199 per cento"*.

In merito alle risorse da erogare, il citato articolo 13 della legge n. 152/01, oltre che stabilire complesse modalità di determinazione del *plafond*, fissa anche i termini delle diverse fasi che scandiscono la procedura.

Nel dettaglio, il comma 3 del medesimo articolo 13 stabilisce che INPS ed INAIL, entro e non oltre il 31 gennaio di ciascun anno, versino sul capitolo 3518 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato, una somma pari al 80% di quella calcolata applicando l'aliquota normativamente stabilita sul gettito dei contributi obbligatori incassati nell'anno precedente. La restante quota viene versata, sulla stessa unità previsionale di base, entro e non oltre il 30 giugno del medesimo anno.

Il finanziamento, quindi, non affluisce direttamente dagli enti previdenziali ai Patronati: le somme prelevate sui contributi previdenziali vengono versate al capitolo di entrata 3518 (*Entrate conseguenti alla soppressione delle gestioni fuori bilancio*) del Ministero dell'economia e delle

finanze che, successivamente, provvede all'iscrizione di detti importi nello stato di previsione del bilancio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nei capitoli di spesa 4294 (*Spese connesse alle ispezioni da compiere presso le sedi degli istituti di patronato e di assistenza sociale all'estero, finalizzate alla verifica dell'organizzazione dell'attività delle sedi stesse*) e 4331 (*Finanziamento degli istituti di patronato e di assistenza sociale*) – missione 25 *"Politiche previdenziali"* – programma 25.3 *"Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali"*, il quale provvede poi a destinarle alle sedi centrali degli Istituti di patronato, responsabili della ripartizione delle risorse a livello territoriale.

Nello specifico il comma 4 del citato articolo 13 dispone che, al fine di assicurare tempestivamente agli Istituti di patronato le somme occorrenti per il loro regolare funzionamento, gli appositi *"stanziamenti, iscritti nelle unità previsionali del Ministero del lavoro sono determinati, in sede previsionale, nella misura del 78% delle somme impegnate, come risultano nelle medesime unità previsionali di base dell'ultimo conto consuntivo approvato"* (ossia, quello di due esercizi anteriori). I predetti stanziamenti sono rideterminati, per l'anno di riferimento, con la legge di assestamento del bilancio dello Stato, in relazione alle somme effettivamente affluite all'entrata, come risultano nel conto consuntivo dell'anno precedente.

La determinazione dell'esatto ammontare del finanziamento spettante ai Patronati è, dunque, possibile solamente nel secondo anno successivo a quello di incasso dei contributi obbligatori da parte dell'INPS e dell'INAIL.

Per ovviare all'indisponibilità temporanea del dato definitivo dell'ammontare del Fondo, ai sensi del successivo comma 5, a titolo di prima anticipazione, *"in ogni caso, è assicurata agli istituti di patronato l'erogazione delle quote di rispettiva competenza, nei limiti del 78% indicato nel comma 4, entro il primo trimestre di ogni anno"*. La legge n. 208/15 (legge di stabilità 2016) ha previsto un ulteriore anticipo *"pari all'80 per cento dell'eventuale assegnazione disposta con la legge di assestamento del bilancio dello stato di cui al comma 4"*.

Da quanto sin qui esposto, la procedura di erogazione del finanziamento ai singoli Patronati, di cui il decreto direttoriale di ripartizione costituisce l'atto finale, può certo definirsi complessa e determina fasi anche di riesame e, pertanto, tempi non certo rapidi, risultando condizionata da una considerevole quantità di variabili non solo normative, finanziarie e temporali, legate queste ultime alla definizione del contenzioso, ma anche e soprattutto procedurali, connesse agli accertamenti ispettivi ed alla tempistica con cui i soggetti coinvolti rilasciano i dati di propria competenza.

****

Ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 152/01, nell'annualità 2021 si è dato corso, al fine di consentire agli Istituti di patronato la continuità nell'espletamento dei servizi di assistenza all'utenza, nonché di evitare gravi conseguenze sui livelli occupazionali degli stessi Patronati, ai seguenti adempimenti:

- **erogazione 1ª anticipazione annualità 2020 – D.D. n. 348 del 26 aprile 2021;**
- **erogazione 2ª anticipazione annualità 2020 – D.D. n. 740 del 7 dicembre 2021;**
- **erogazione saldo annualità 2013 – D.D. n. 710 del 1° dicembre 2021.**

Inoltre, si rappresenta che è stato adottato – in esecuzione della sentenza del T.A.R. Lazio n. 12001/2020 – *il decreto di riparto dei fondi agli Istituti di Patronato per* ***l'anno 2017*** n. 96/2021 adottato dal Segretario Generale in qualità di Commissario *ad acta* nominato dallo stesso Tribunale conseguentemente all'accoglimento del ricorso presentato dall'ANMIL avverso la mancata adozione da parte della Direzione generale del citato decreto di ripartizione secondo le tempistiche previste dalla normativa di settore, causata dai sopra citati ritardi nelle verifiche ispettive.

Ciò posto, al fine di poter dare esecuzione al predetto decreto n. 96/2021 del Segretario Generale, è stata chiesta la reiscrizione, per l'anno 2021, in termini di competenza e di cassa, del residuo importo impegnato con il Decreto Direttoriale n. 512/2018. Inoltre, non essendo sufficienti le somme impegnate con il predetto Decreto Direttoriale n. 512/2018, con nota prot. n. 7614 del 2 luglio 2021, è stata chiesta al Segretariato Generale una urgente variazione compensativa, in termini di cassa e di competenza, per la residua quota dal Capitolo 1080 "*Fondo di parte corrente alimentato dalle risorse finanziarie provenienti dal riaccertamento dei residui passivi perenti*" al capitolo 4331 "*Finanziamento degli istituti di patronato e di assistenza sociale*" per l'esercizio finanziario 2021.

Acquisite le risorse necessarie, si è provveduto a dare esecuzione al disposto di cui al predetto decreto n. 96 del 19 maggio 2021 di riparto dei fondi con i seguenti decreti:

- **Decreto direttoriale n. 522 del 6 settembre 2021;**
- **Decreto direttoriale n. 529 del 20 settembre 2021;**
- **Decreto direttoriale n. 636 del 13 ottobre 2021**.

Si rappresenta, inoltre, che per l'esercizio finanziario 2021, l'art. 1, comma 321, della legge n. 178/2020 ha previsto che "*in linea con quanto disposto dall'articolo 18 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, gli specifici stanziamenti iscritti nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il finanziamento degli istituti di cui al comma 1 dell'articolo 13 della legge 30 marzo 2001, n. 152, sono complessivamente incrementati di ulteriori 15 milioni di euro. Tale somma è erogata nel suo intero ammontare entro il primo semestre dell'anno 2021 con apposito decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data dell'entrata in vigore della presente legge*". Pertanto, in ottemperanza al predetto disposto normativo, a seguito dell'adozione del Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 9 giugno 2021, si è provveduto a corrispondere agli Istituti di patronato le somme ad essi spettanti, così come ripartite nel predetto D.I. attraverso l'adozione dei seguenti decreti:

- **Decreto Direttoriale n. 397 del 13 luglio 2021**, per un totale di euro 14.714.740,00;
- **Decreto Direttoriale n. 490 del 19 luglio 2021**, per un totale di euro 285.260,00.

Sempre in tema di finanziamento agli Istituti di patronato e di assistenza sociale, si rappresenta, inoltre che il comma 5 dell'articolo 46 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 recante "*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*", al fine di garantire la continuità di erogazione dei servizi da parte degli Enti territoriali e di ristorare i settori maggiormente colpiti dall'emergenza epidemiologica Covid-19, ha previsto "*Per l'esercizio finanziario 2021, gli specifici stanziamenti iscritti nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il finanziamento degli Istituti di patronato di cui al comma 1 dell'articolo 13 della legge 30 marzo 2001, n. 152, sono complessivamente incrementati di ulteriori 50 milioni di*

euro. Ai relativi oneri pari a 50 milioni di euro per l'anno 2021 si provvede ai sensi dell'articolo 77". Pertanto, in conformità con il predetto disposto normativo, è stato adottato il seguente decreto:

- **Decreto direttoriale n. 739 del 7 dicembre 2021**.

Da ultimo, nel mese di dicembre 2022 sono stati erogati il II° anticipo 2021 (57,8 milioni circa), il saldo 2014 (4 milioni circa) il saldo 2015 (37,7 milioni circa), il pre-saldo 2018 (31,2 milioni circa), l'anticipo sulle pratiche Rdc 2022 (2,8 milioni circa), l'anticipo sulle pratiche "Bonus colf 200 euro" 2022 (1,4 milioni circa) e il bonus energia 2022 (0,6 milioni circa).

5. Andamento economico

Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della legge n. 152/01 gli Istituti di patronato e di assistenza sociale devono tenere regolare registrazione di tutti i proventi e di tutte le spese, corredata dalla documentazione contabile attraverso l'adozione di uno schema di bilancio analitico di competenza, redatto secondo le disposizioni del codice civile, comprendente anche le attività svolte all'estero.

Inoltre, i Patronati sono tenuti a comunicare al Ministero, entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale, il rendiconto dell'esercizio stesso e i nominativi dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo. Dall'esame della suddetta documentazione contabile, compiuta dalla Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative, si ricavano gli elementi informativi utili in materia di andamento economico dei Patronati.

****

In relazione all'annualità 2021, gli Istituti di patronato hanno trasmesso bilanci in linea con il citato schema di bilancio.

Dall'esame della documentazione trasmessa è stato rilevato nel complesso un andamento economico positivo per la totalità dei Patronati: nessun Patronato presenta, infatti, un disavanzo di gestione.

Solo il Patronato EPAC presenta, invece, un disavanzo patrimoniale, riportando un patrimonio netto negativo.

Elenco degli allegati

- **All. 1** - Elenco degli Istituti di patronato e di assistenza sociale anno 2021;
- **All. 2** - Tabella relative ai dati dichiarati dagli Istituti di patronato e di assistenza sociale ed accertati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Italia/Estero anno 2013, 2014 e 2015;
- **All. 3** - Tabella dati dichiarati dagli Istituti di patronato e di assistenza sociale – Italia/Estero anno 2021;
- **All. 4 -** Prospetto sintetico anno 2021 relativo all'andamento economico degli Istituti di patronato e di assistenza sociale elaborato sulla base dei bilanci presentati dai singoli Istituti e schede dei bilanci anno 2021, redatte secondo lo schema definito dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Elenco Patronati anno 2021

Centro Patronati (CE.PA.)

- **ACLI -** PATRONATO ACLI PER I SERVIZI SOCIALI DEI LAVORATORI E DEI CITTADINI

  Associazione promotrice: ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI

  Via Giuseppe Marcora, 18/20 - 00153 Roma

  sito web: www.patronato.acli.it

- **INCA -** ISTITUTO NAZIONALE CONFEDERALE DI ASSISTENZA

  Associazione promotrice: CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO (C.G.I.L.)

  Via G. Paisiello, 43 - 00198 Roma

  sito web: www.inca.it

- **INAS -** ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA SOCIALE

  Associazione promotrice: CONFEDERAZIONE ITALIANA SINDACATO LAVORATORI (C.I.S.L.)

  Viale Regina Margherita, 83/d - 00198 Roma

  sito web: www.inas.it

- **ITAL -** ISTITUTO DI TUTELA ED ASSISTENZA LAVORATORI

  Associazione promotrice: UNIONE ITALIANA DEL LAVORO (U.I.L.)

  Via Castelfidardo, 43/45 - 00185 Roma

  sito web: www.italuil.it

Comitato di Intesa tra i Patronati dei Lavoratori Autonomi (C.I.P.L.A.)

- **ENAPA** - ENTE NAZIONALE ASSISTENZA PATROCINIO AGRICOLTORI

  Associazione promotrice: CONFEDERAZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA ITALIANA (CONFAGRICOLTURA)

  Corso Vittorio Emanuele II, 101 - 00186 Roma

  sito web: www.enapa.it

- **50&PIU' ENASCO** - Istituto di Patronato e di Assistenza Sociale

  Associazione promotrice: CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA

  Via del Melangolo, 26 - 00186 Roma

  sito web: www.50epiuenasco.it

- **EPACA** - ENTE DI PATROCINIO E DI ASSISTENZA PER I CITTADINI E L'AGRICOLTURA

  Associazione promotrice: COLDIRETTI

  Via XXIV Maggio, 43 - 00184 Roma

  sito *web*: www.epaca.it

- **EPASA-ITACO CITTADINI E IMPRESE**

  Associazione promotrice: CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO PICCOLA E MEDIA IMPRESA (C.N.A. NAZIONALE) e CONFESERCENTI

  Piazza Mariano Armellini, 9/A - 000162 Roma

  sito *web*: www.epasa-itaco.it

- **INAC** - ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA CITTADINI

  Associazione promotrice: CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI (C.I.A.)

  Lungotevere Michelangelo n. 9 - 00192 Roma

  sito *web*: www.inac-cia.it

- **INAPA** - ISTITUTO NAZIONALE DI ASSISTENZA E DI PATRONATO PER L'ARTIGIANATO

  Associazione promotrice: CONFARTIGIANATO

  Via di San Giovanni in Laterano, 152 - 00184 Roma

  sito *web*: www.inapa.it

Coordinamento Istituti di Patronato e di Assistenza Sociale (C.I.P.A.S.)

- **E.N.A.S.C.** - ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA SOCIALE AI CITTADINI

  Associazione promotrice: UNIONE NAZIONALE SINDACALE IMPRENDITORI E COLTIVATORI (U.N.S.I.C.)

  Via Angelo Bargoni, 78 - 00153 Roma

  sito *web*: www.enasc.it

- **ENCAL - CISAL** - ENTE NAZIONALE CONFEDERALE ASSISTENZA LAVORATORI

  Associazione promotrice: *CONFEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI AUTONOMI LAVORATORI* (C.I.S.A.L.)

  Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B – 00187 Roma

  sito web: www.encalcisal.org

- **EPAS** - ENTE DI PATRONATO E DI ASSISTENZA SOCIALE

  Associazione promotrice: FEDERAZIONE NAZIONALE AGRICOLTURA (F.N.A.)

  Via Santa Croce in Gerusalemme, 96 - 00185 Roma

  sito *web*: www.epas.it

- **SIAS** - SERVIZIO ITALIANO DI ASSISTENZA SOCIALE

  Associazione promotrice: MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI (MCL)

  Via L. Luzzatti, 13/a - 00185 Roma

  sito *web*: www.patronatosias.it

Coordinamento dei Patronati di Assistenza Sociale (CO.P.A.S.)

- **ACAI** ASSOCIAZIONE CRISTIANA ARTIGIANI ITALIANI

  Associazione promotrice: ASSOCIAZIONE CRISTIANA ARTIGIANI ITALIANI (A.C.A.I.)

  Piazza Capranica, 78 - 00186 Roma

  sito *web*: www.patronatoacai.it

- **ENAC** – ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL CITTADINO

  Associazione promotrice: UNIONE COLTIVATORI ITALIANI (UCI)

  Via in Lucina, 10 - 00186 Roma

  sito *web*: www.patronatoenac.it

- **INPAL** - ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

  Associazione promotrice: AIC - ASSOCIAZIONE ITALIANA COLTIVATORI

  Via Torino, 95 – 00184 Roma

  sito web: www.patronatoinpal.it

- **LABOR**

  Associazione promotrice: CONFEDERAZIONE DEGLI AGRICOLTORI EUROPEI E DEL MONDO (CONFEURO)

  Via Nizza, 63 - 00198 Roma

  sito *web*: www.patronatolabor.it

- **SBR** - SOZIALER BERATUNGSRING

  Associazione promotrice: AUTONOMER SUDTIROLER GEWERKSCHAFTSBUND (A.S.G.B.)

  Via Bottai, 22 - 39100 Bolzano

sito *web*: www.asgb.org/dienstleistungen/patronat.html

- **Se.N.A.S**. - SERVIZIO NAZIONALE PER L' ASSISTENZA SOCIALE

  Associazione promotrice: FEDERAZIONE NAZIONALE USPPI AGRICOLTURA (FNUA) UNIONE ARTIGIANI ITALIANI (UAI)

  Viale di Trastevere, 281 - 00153 Roma

  sito *web*: www.senas.it

Altri Patronati

- **INAPI** - ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA PICCOLI IMPRENDITORI

  Associazione promotrice: FEDERAZIONE NAZIONALE AUTONOMA PICCOLI IMPRENDITORI (FENAPI)

  Corso d'Italia, 39 - 00198 Roma

  sito *web*: www.inapi.it

- **INPAS -** ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA SOCIALE
  Associazione promotrice: CONFEDERAZIONE GENERALE SINDACATI AUTONOMI LAVORATORI (CONFSAL)

  Viale di Trastevere, 60 - 00153 Roma

  sito *web*: www.ilpatronato.it

- **ANMIL** - ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO

  Associazione promotrice: ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO (ANMIL ONLUS)

  Via Adolfo Ravà, 124 - 00142 Roma

  sito *web*: www.patronatoanmil.it

- **EPAC** – ENTE PREVIDENZIALE DI ASSISTENZA AI CITTADINI

  Associazione promotrice: SI.NA.L.P. - Confederazione Sindacale Nazionale Autonoma dei Lavoratori e dei Pensionati

  Viale Beethoven, 63 int. C1 -C2 – 00144 Roma

  Sito web: www.patronatoepac.it

Allegato 2

VERIFICA DECURTAZIONI IN BASE ALL'ART. 12 DEL D.M. n. 193/2008, per l'attività effettuata in ITALIA.

18/01/2015 - (Dati provvisori)

PATRONATI 2013	TOTALE ITALIA (senza INVII TELEMATICI)													Punti da Invii telematici
	PUNTI DICHIARATI						PUNTI ACCERTATI				Differenza DICHIARATO/ACCERTATO del TOTALE senza IMMIGRATI	Incid. % della Differenza sul TOTALE senza IMMIGRATI del DICHIARATO	Variazione della decurtazione come da art. 12 del D.M. n. 193/2008	
	Italia	Correzioni sul dichiarato	Immigrati (dal patronato)	TOTALE senza IMMIGRATI	Immigrati (dal M. I.)	TOTALE	TOTALE senza IMMIGRATI	Immigrati (dal M. I.)	DECURTAZIONI Immigrati	TOTALE				
ACLI	688.324		36.624	651.700	28.192	679.892	640.264	28.192		668.456	-11.436	-1,682%	5.718	160.580
INCA	1.419.926		48.500	1.371.427	50.100	1.421.526	1.355.730	50.100		1.405.829	-15.697	-1,104%	7.848	435.930
INAS	1.089.309		36.932	1.052.377	36.662	1.089.039	1.038.675	36.662		1.075.337	-13.702	-1,258%	6.851	266.884
ITAL	426.474		24.025	402.449	23.783	426.232	394.089	23.783		417.872	-8.360	-1,961%	4.180	177.512
C.E.P.A.	3.624.033	-	146.080	3.477.953	138.737	3.616.689	3.428.758	138.737	-	3.567.495	-49.195	-1,360%	24.597	1.040.906
EPACA	571.914		3.225	568.689	3.340	572.029	552.049	3.340		555.389	-16.640	-2,909%	0	107.445
ENASCO	290.985		1.362	289.623	1.284	290.907	284.921	1.284		286.205	-4.702	-1,616%	2.351	72.135
INAC	313.148		5.163	307.985	5.429	313.414	295.141	5.429		300.570	-12.844	-4,098%	0	93.712
EPASA	210.427		3.248	207.179	3.122	210.300	202.969	3.122		206.091	-4.209	-2,002%	0	45.751
INAPA	247.286		1.602	245.684	2.527	248.211	242.935	2.527		245.462	-2.749	-1,108%	1.374	49.523
EASA	12.452		100	12.352	99	12.451	10.921	99		11.020	-1.431	-11,493%	-716	3.887
ITACO	66.597		624	65.973	660	66.632	62.815	660		63.475	-3.158	-4,739%	0	14.795
ENAPA	154.283		1.236	153.048	1.401	154.449	147.568	1.401		148.969	-5.479	-3,548%	0	50.849
C.I.P.L.A.	1.867.090	-	16.559	1.850.531	17.862	1.868.393	1.799.318	17.862	-	1.817.181	-51.213	-2,741%	3.010	438.097
ENAS	82.537		2.024	80.513	2.464	82.976	73.244	2.464		75.708	-7.269	-8,760%	-3.634	27.047
ENCAL	64.345		916	63.429	582	64.011	57.977	582		58.560	-5.451	-8,516%	-2.726	32.986
EPAS	199.859		3.063	196.796	4.014	200.809	186.568	4.014		190.582	-10.227	-5,093%	-5.114	72.136
INPAL	52.025		1.672	50.353	1.636	51.989	49.566	1.636		51.202	-787	-1,514%	394	17.110
SIAS	121.466		5.322	116.144	5.255	121.399	112.743	5.255		117.998	-3.401	-2,802%	0	43.095
C.I.P.A.S.	520.230	-	12.997	507.234	13.951	521.185	480.098	13.951	-	494.049	-27.135	-5,206%	-11.080	192.374
CLAAI	30.938		398	30.540	405	30.945	30.143	405		30.548	-397	-1,283%	199	12.999
ACAI	226.421		2.085	224.336	2.213	226.549	212.950	2.213		215.163	-11.386	-5,026%	-5.693	61.093
INFORMAFAMIGLIA	-		-	-	-	-	-	-		-			0	0
LABOR	121.681		968	120.713	1.071	121.784	116.714	1.071		117.785	-3.999	-3,284%	0	24.721
SBR	2.416		-	2.416	-	2.416	2.416	-		2.416	0		0	1.497
ENAC	69.899		1.903	67.996	1.862	69.858	61.479	1.862		63.341	-6.518	-9,330%	-3.259	33.712
FENALCA	30.656		771	29.885	964	30.849	22.599	964		23.562	-7.287	-23,620%	-3.643	22.372
C.O.P.A.S.	482.012	0	6.126	475.886	6.514	482.400	446.300	6.514	-	452.814	-29.586	-6,133%	-12.397	156.394
INAPI	59.195		1.631	57.564	1.587	59.151	54.953	1.587		56.540	-2.611	-4,413%	0	23.220
INPAS	49.080		162	48.918	193	49.111	44.651	193		44.844	-4.267	-8,689%	-2.134	19.210
SeNAS	60.222		823	59.399	881	60.280	57.215	881		58.096	-2.184	-3,623%	0	22.168
ENASC	115.964		4.587	111.377	3.239	114.616	99.504	3.239		102.743	-11.873	-10,359%	-5.937	45.602
ANMIL	27.728		3	27.725	-	27.725	26.188	-		26.188	-1.537	-5,544%	-769	5.755
FAMIGLIA ITALIANA	-		-	-	-	-	-	-		-			0	5.000
ALTRI	312.189	0	7.207	304.983	5.900	310.882	282.511	5.900	-	288.411	-22.472	-7,228%	-8.839	120.955
TOT. Patronati	6.805.554	0	188.968	6.616.586	182.964	6.799.550	6.436.985	182.964	0	6.619.949	-179.601	-2,641%	-4.708	1.948.725

D.M. n. 193/2008, art. 12 comma 1: ... applica, separatamente sulle tabelle riguardanti l'attività in Italia e l'attività all'estero, i seguenti criteri:

a) in caso di scostamento fino al due per cento, lo scostamento percentuale viene ridotto del cinquanta per cento;

b) in caso di scostamento superiore al due per cento ed inferiore o pari al cinque per cento, viene confermata la percentuale di scostamento;

c) in caso di scostamento superiore al cinque per cento, lo scostamento percentuale viene aumentato del cinquanta per cento.

VERIFICA DECURTAZIONI IN BASE ALL'ART. 12 DEL D.M. n. 193/2008, per l'attività effettuata all'ESTERO.

07/01/2015 - (Dati provvisori)

PATRONATI 2013	TOTALE ESTERO (senza INVII TELEMATICI)									
	PUNTI DICHIARATI effettuati all'ESTERO									
	TOTALE PUNTI DICHIARATI	Decurtazioni non ricomprese	DICHIARATO seza non ricomprese	PUNTI ACCERTATI	Dichiarato dei soli stati verificati	Accertato dei soli stati verificati	Differenza DICHIARATO/ACCERTATO senza non ricomprese	Incid. % della Differenza sul TOTALE senza non ricomprese del DICHIARATO	Variazione della decurtazione come da art. 12 del D.M. n. 193/2008	Punti da Invii telematici
ACLI	132.983		132.983	132.699	29.900	29.616	-284	-0,951%	142	13.166
INCA	123.050		123.050	121.947	30.029	28.927	-1.102	-3,671%	0	14.081
INAS	128.803		128.803	118.818	21.811	11.826	-9.984	-45,776%	-4.992	10.769
ITAL	150.691		150.691	147.791	42.254	39.354	-2.899	-6,861%	-1.450	11.354
C.E.P.A.	535.526	-	535.526	521.256	123.993	109.723	-14.270	-11,509%	-6.299	49.369
EPACA	-	-	-	-	-	-			0	
ENASCO	32.786		32.786	30.415	5.138	2.768	-2.370	-46,131%	-1.185	2.001
INAC	6.092	-	6.092	5.406	3.306	2.620	-686	-20,748%	-343	60
EPASA	23.098		23.098	22.803	7.673	7.378	-295	-3,839%	0	2.215
INAPA	-	-	-	-	-	-			0	
EASA	-								0	
ITACO	-	-	-	-	-	-			0	
ENAPA	-								0	
C.I.P.L.A.	61.976	-	61.976	58.625	16.118	12.767	-3.351	-20,790%	-1.528	4.276
ENAS	12.446		12.446	9.335	3.111	-			0	634
ENCAL	-	-	-	-	-	-			0	
EPAS	11.267		11.267	10.501	1.707	941	-766	-44,865%	-383	407
INPAL	-								0	
SIAS	7.930		7.930	7.557	2.684	2.311	-373	-13,897%	-187	949
C.I.P.A.S.	31.643	-	31.643	2	7.502	3.252	-1.139	-15,181%	-569	1.989
CLAAI	-								0	
ACAI	8.620		8.620	7.836	3.956	3.172	-783	-19,806%	-392	494
INFORMAFAMIGLIA	-		-	-	-	-			0	
LABOR	1.180	-	1.180	616	565	-			0	240
SBR	-								0	
ENAC	-								0	
FENALCA	-	-	-	-	-	-			0	
C.O.P.A.S.	9.800	0	9.800	8.452	4.520	3.172	-783	-17,333%	-392	734
INAPI	-	-	-	-	-	-			0	
INPAS	1.538	-	1.538	1.538	-	-			0	175
SeNAS	-								0	
ENASC	3.636	-	3.636	295	3.341	-			0	13
ANMIL	-								0	
FAMIGLIA ITALIANA	-								0	
ALTRI	5.174	0	5.174	1.833	3.341	0	0		0	188
TOT. Patronati	644.117	0	644.117	590.167	155.473	128.914	-19.543	-12,570%	-8.789	56.555

D.M. n. 193/2008, art. 12 comma 1: ... applica, separatamente sulle tabelle riguardanti l'attività in Italia e l'attività all'estero, i seguenti criteri:
a) in caso di scostamento fino al due per cento, lo scostamento percentuale viene ridotto del cinquanta per cento;
b) in caso di scostamento superiore al due per cento ed inferiore o pari al cinque per cento, viene confermata la percentuale di scostamento;
c) in caso di scostamento superiore al cinque per cento, lo scostamento percentuale viene aumentato del cinquanta per cento.

RIPARTIZIONE " FONDO PATRONATI " ANNO 2013

PATRONATI 2013	TOTALE ITALIA PUNTI Italia(*)	Recupero da estero	Correz. Art. 12 DM 193/2008	TOTALE	%	TOTALE ESTERO PUNTI Estero(*)	Correz. Art. 12 DM 193/2008	TOTALE	%	ORGAN. ITALIA PUNTI	%	ORGAN.ESTERO PUNTI	%	% RIPART.
ACLI	829.036		5.718,00	834.754	7,798	145.865	142	146.007	2,173	589	0,569	132	0,352	10,89
INCA	1.841.759		7.848,50	1.849.607	17,278	136.028	0	136.028	2,024	942	0,910	124	0,331	20,54
INAS	1.342.221		6.851,00	1.349.072	12,602	129.587	-4.992	124.595	1,854	847	0,819	153	0,408	15,68
ITAL	595.384		4.179,94	599.564	5,601	159.145	-1.450	157.695	2,346	670	0,647	182	0,485	9,08
C.E.P.A.	4.608.401	0	24.597,44	4.632.998	43,279	570.624	-6.299	564.325	8,397	3.048	2,946	591	1,576	56,20
EPACA	662.834	0	0,00	662.834	6,192	0	0	0						
ENASCO	358.340		2.351,00	360.691	3,369	32.416	-1.185	31.231	0,465	737	0,712	0	0,000	6,90
INAC	394.282	0	0,00	394.282	3,683	5.466	-343	5.123	0,076	472	0,456	41	0,109	4,40
EPASA	251.842		0,00	251.842	2,353	25.018	0	25.018	0,372	496	0,479	3	0,008	4,25
INAPA	294.985	0	1.374,50	296.359	2,768	0	0	0	0,000	315	0,304	26	0,069	3,10
EASA	14.907		-715,50	14.191	0,133	0	0	0	0,000	423	0,409	0	0,000	3,18
ITACO	78.270	0	0,00	78.270	0,731	0	0	0	0,000	40	0,039		0,000	0,17
ENAPA	199.819		0,00	199.819	1,867	0	0	0	0,000	159	0,154	0	0,000	0,88
										274	0,265		0,000	2,13
C.I.P.L.A.	2.255.277	0	3.010,00	2.258.287	21,096	62.900	-1.528	61.372	1	2.916	2,818	70	0,187	25,01
ENAS	102.755		-3.634,25	99.120	0,926	9.969	0	9.969	0,148	186	0,180	32	0,085	1,34
ENCAL	91.546	0	-2.725,62	88.820	0,830	0	0	0	0,000	131	0,127	0	0,000	0,96
EPAS	262.718		-5.113,74	257.604	2,406	10.907	-383	10.524	0,157	367	0,355	14	0,037	2,96
INPAL	68.312		393,50	68.705	0,642	0	0	0	0,000	118	0,114		0,000	0,76
SIAS	161.093		0,00	161.093	1,505	8.506	-187	8.319	0,124	220	0,213	15	0,040	1,88
C.I.P.A.S.	686.423	0	-11.080,11	675.343	6,309	29.381	-569	28.812	0	1.022	0,988	61	0,163	7,89
CLAAI	43.548		198,50	43.746	0,409	0	0	0	0,000	75	0,072		0,000	0,48
ACAI	276.255		-5.693,00	270.562	2,527	8.330	-392	7.939	0,118	286	0,276	19	0,051	2,97
INFORMAFAMIGLIA	0		0,00	-	0,000	0	0	0	0,000	-	0,000	0	0,000	0,00
LABOR	142.506	0	0,00	142.506	1,331	856	0	856	0,013	164	0,158	1	0,003	1,51
SBR	3.913		0,00	3.913	0,037	0	0	0	0,000	2	0,002		0,000	0,04
ENAC	97.052		-3.258,75	93.794	0,876	0	0	0	0,000	123	0,119		0,000	1,00
FENALCA	45.934	0	-3.643,25	42.291	0,395	0	0	0	0,000	59	0,057	0	0,000	0,45
C.O.P.A.S.	609.208	0	-12.396,50	596.812	5,575	9.186	-392	8.794	0,131	709	0,685	20	0,053	6,44
INAPI	79.760	0	0,00	79.760	0,745	0	0	0	0,000	123	0,119	0	0,000	0,86
INPAS	64.054	0	-2.133,60	61.920	0,578	1.713	0	1.713	0,025	94	0,091	2	0,005	0,70
SeNAS	80.264		0,00	80.264	0,750	0	0	0	0,000	109	0,105		0,000	0,86
ENASC	148.344	0	-5.936,50	142.408	1,330	308	0	308	0,005	194	0,187	6	0,016	1,54
ANMIL	31.943		-768,50	31.175	0,291	0	0	0	0,000	63	0,061		0,000	0,35
FAMIGLIA ITALIANA	5.000		0,00	5.000	0,047	0	0	0	0,000	-	0,000		0,000	0,05
ALTRI	409.365	0	-8.838,60	400.527	3,742	2.021	0	2.021	0,030	583	0,563	8	0,021	4,36
TOT. Patronati	8.568.674	0	-4.707,76	8.563.966	80,000	674.113	-8.789	665.324	9,900	8.278	8,000	750	2,000	99,90
Min.Lav. (Ispezioni estero)														0,10
TOT. GEN.														100,00

Riepilogo

RIPARTIZIONE " FONDO PATRONATI " ANNO 2014

PATRONATI 2014	TOTALE ITALIA PUNTI Italia(*)	Recupero da estero	Correz. Art. 12 DM 193/2008	TOTALE	%	TOTALE ESTERO PUNTI Estero(*)	Correz. Art. 12 DM 193/2008	TOTALE	%	ORGAN. ITALIA PUNTI	%	ORGAN.ESTERO PUNTI	%	% RIPART.
ACLI	804.183		6.322,50	810.506	8,169	134.777	110	134.887	1,955	593	0,574	132	0,343	11,04
INCA	1.693.805		10.997,68	1.704.803	17,181	138.164	-1.052	137.112	1,988	955	0,925	131	0,341	20,43
INAS	1.328.346		6.859,56	1.335.206	13,457	128.483	-4.144	124.339	1,802	835	0,809	157	0,408	16,48
ITAL	548.959		0,00	548.959	5,533	175.805	0	175.805	2,549	673	0,652	187	0,486	9,22
C.E.P.A.	4.375.293	0	24.179,74	4.399.473	44,339	577.229	-5.085	572.143	8,294	3.056	2,959	607	1,579	57,17
EPACA	628.382	0	0,00	628.382	6,333	0	0	0	0,000	734	0,711	0	0,000	7,04
ENASCO	303.281		2.335,50	305.617	3,080	33.660	0	33.660	0,488	463	0,448	45	0,117	4,13
INAC	357.531	0	0,00	357.531	3,603	6.201	0	6.201	0,090	484	0,469	3	0,008	4,17
EPASA	221.136		-13.424,50	207.711	2,093	23.317	-133	23.184	0,336	305	0,295	26	0,068	2,79
INAPA	249.574	0	0,00	249.574	2,515	0	0	0	0,000	405	0,392	0	0,000	2,91
EASA	11.289		-936,50	10.353	0,104	0	0	0	0,000	38	0,037		0,000	0,14
ITACO	69.643	0	-1.791,94	67.851	0,684	0	0	0	0,000	149	0,144	0	0,000	0,83
ENAPA	171.049		0,00	171.049	1,724	0	0	0	0,000	270	0,261		0,000	1,99
C.I.P.L.A.	2.011.885	0	-13.817,44	1.998.068	20,137	63.178	-133	63.045	1	2.848	2,758	74	0,192	24,00
ENAS	84.822		-4.060,75	80.761	0,814	6.881	0	6.881	0,100	159	0,154	15	0,039	1,11
ENCAL	73.160	0	-2.172,00	70.988	0,715	0	0	0	0,000	128	0,124	0	0,000	0,84
EPAS	255.508		-5.624,52	249.884	2,518	11.609	0	11.609	0,168	388	0,376	17	0,044	3,11
INPAL	60.546		-1.482,05	59.064	0,595	0	0	0	0,000	110	0,107		0,000	0,70
SIAS	145.697		0,00	145.697	1,468	13.533	-459	13.075	0,190	217	0,210	28	0,073	1,94
C.I.P.A.S.	619.733	0	-13.339,32	606.394	6,111	32.023	-459	31.565	0	1.002	0,970	60	0,156	7,70
CLAAI	36.847		-1.586,00	35.261	0,355	0	0	0	0,000	65	0,063		0,000	0,42
ACAI	235.390		-15.407,25	219.983	2,217	8.348	0	8.348	0,121	274	0,265	16	0,042	2,64
INFORMAFAMIGLIA	0	0	0,00	-	0,000	0	0	0	0,000	-	0,000	0	0,000	0,00
LABOR	139.139	0	0,00	139.139	1,402	1.530	0	1.530	0,022	168	0,163	2	0,005	1,59
SBR	3.651		0,00	3.651	0,037	0	0	0	0,000	2	0,002		0,000	0,04
ENAC	88.057		-3.138,00	84.919	0,856	0	0	0	0,000	124	0,120		0,000	0,98
FENALCA	20.380	0	-2.440,00	17.940	0,181	0	0	0	0,000	48	0,046	0	0,000	0,23
C.O.P.A.S.	523.463	0	-22.571,25	500.892	5,048	9.878	0	9.878	0,143	681	0,659	18	0,047	5,90
INAPI	76.178	0	-2.673,00	73.505	0,741	0	0	0	0,000	126	0,122	0	0,000	0,86
INPAS	71.024	0	-4.792,96	66.231	0,667	1.193	0	1.193	0,017	118	0,114	2	0,005	0,80
SeNAS	78.786		0,00	78.786	0,794	0	0	0	0,000	115	0,111		0,000	0,91
ENASC	175.298	0	-5.306,45	169.991	1,713	5.101	0	5.101	0,074	235	0,228	8	0,021	2,04
ANMIL	46.323		-1.803,00	44.520	0,449	0	0	0	0,000	81	0,078		0,000	0,53
FAMIGLIA ITALIANA	0		0,00	-	0,000	0	0	0	0,000	-	0,000		0,000	0,00
ALTRI	447.608	0	-14.575,41	433.033	4,364	6.294	0	6.294	0,091	675	0,654	10	0,026	5,14
TOT. Patronati	7.977.983	0	-40.123,68	7.937.859	80,000	688.602	-5.677	682.925	9,900	8.262	8,000	769	2,000	99,90
Min.Lav. (Ispezioni estero)														0,10
TOT. GEN.														100,00

(*) - Compresi i punti relativi agli Invii telematici

391.199.702,62

VERIFICA DECURTAZIONI IN BASE ALL'ART. 12 DEL D.M. n. 193/2008, per l'attività effettuata in ITALIA.

PATRONATI 2014	TOTALE ITALIA (senza INVII TELEMATICI)													Punti da Invii telematici
	PUNTI DICHIARATI						PUNTI ACCERTATI				Differenza DICHIARATO/ACCERTATO del TOTALE senza IMMIGRATI	Incid. % della Differenza sul TOTALE senza IMMIGRATI del DICHIARATO	Variazione della decurtazione come da art. 12 del D.M. n. 193/2008	
	Italia	Correzioni sul dichiarato	Immigrati (dal patronato)	TOTALE senza IMMIGRATI	Immigrati (dal M. I.)	TOTALE	TOTALE senza IMMIGRATI	Immigrati (dal M. I.)	DECURTAZIONI Immigrati	TOTALE				
ACLI	690.075,00		31.087,00	658.988	26.813	685.801	646.343	26.813		673.156	-12.645	-1,844%	6.323	131.027
INCA	1.399.870,25		44.696,75	1.355.174	45.712	1.400.885	1.333.178	45.712		1.378.890	-21.995	-1,570%	10.998	314.915
INAS	1.118.581,35		33.771,85	1.084.810	33.795	1.118.605	1.071.090	33.795		1.104.886	-13.719	-1,226%	6.860	223.461
ITAL	433.062,95		22.846,95	410.216	22.826	433.042	401.261	22.826		424.087	-8.955	-2,068%	0	124.872
C.E.P.A.	3.641.589,55	-	132.402,55	3.509.187	129.146	3.638.333	3.451.873	129.146	-	3.581.018	-57.314	-1,575%	24.180	794.275
EPACA	582.043,65		3.555,65	578.488	3.731	582.219	563.751	3.731		567.482	-14.737	-2,531%	0	60.900
ENASCO	278.157,05		1.352,05	276.805	1.241	278.046	272.134	1.241		273.375	-4.671	-1,680%	2.335	29.906
INAC	311.328,40		4.614,40	306.714	5.036	311.750	299.066	5.036		304.102	-7.648	-2,453%	0	53.429
EPASA	221.109,15		3.153,15	217.956	3.108	221.064	191.107	3.108		194.215	-26.849	-12,145%	-13.425	26.921
INAPA	231.761,40		1.285,90	230.476	2.216	232.691	222.313	2.216		224.529	-8.162	-3,508%	0	25.045
EASA	11.783,60		236,60	11.547	181	11.728	9.674	181		9.855	-1.873	-15,970%	-937	1.435
ITACO	66.094,55		519,05	65.576	532	66.108	61.992	532		62.524	-3.584	-5,421%	-1.792	7.119
ENAPA	151.001,70		1.526,70	149.475	1.670	151.145	142.644	1.670		144.314	-6.831	-4,519%	0	26.735
C.I.P.L.A.	1.853.279,50	-	16.243,50	1.837.036,00	17.715	1.854.751	1.762.681	17.715	-	1.780.396	-74.355	-4,009%	-13.817	231.490
ENAS	75.833,55		1.828,05	74.005,50	2.086	76.091	65.884	2.086		67.970	-8.122	-10,673%	-4.061	16.853
ENCAL	62.935,10		705,60	62.229,50	887	63.116	57.886	887		58.772	-4.344	-6,883%	-2.172	14.388
EPAS	216.734,10		5.161,10	211.573,00	5.297	216.870	200.324	5.297		205.621	-11.249	-5,187%	-5.625	49.888
INPAL	53.274,95		1.613,85	51.661,10	1.722	53.383	48.697	1.722		50.419	-2.964	-5,552%	-1.482	10.127
SIAS	123.469,45		6.372,45	117.097,00	6.705	123.802	112.322	6.705		119.027	-4.775	-3,857%	0	26.670
C.I.P.A.S.	532.247,15	-	15.681,05	516.566,10	16.696	533.262	485.112	16.696	-	501.808	-31.454	-5,898%	-13.339	117.925
CLAAI	32.822,65		496,65	32.326,00	519	32.845	29.154	519		29.673	-3.172	-9,657%	-1.586	7.174
ACAI	234.227,05		2.237,55	231.989,50	2.233	234.223	201.175	2.233		203.408	-30.815	-13,156%	-15.407	31.982
INFORMAFAMIGLIA				-	-	-	-	-		-			0	0
LABOR	130.045,15		1.144,15	128.901,00	1.236	130.137	122.547	1.236		123.783	-6.354	-4,883%	0	15.356
SBR	2.165,00		0,00	2.165,00	-	2.165	2.165	-		2.165	0		0	1.486
ENAC	76.412,35		2.096,85	74.315,50	1.767	76.083	68.040	1.767		69.807	-6.276	-8,249%	-3.138	18.250
FENALCA	20.041,00		112,00	19.929,00	603	20.532	15.049	603		15.652	-4.880	-23,767%	-2.440	4.727
C.O.P.A.S.	495.713,20	0	6.087,20	489.626,00	6.359	495.985	438.130	6.359	-	444.488	-51.497	-10,383%	-22.571	78.975
INAPI	67.001,45		3.873,45	63.128,00	3.963	67.091	57.782	3.963		61.745	-5.346	-7,968%	-2.673	14.433
INPAS	66.011,90		585,90	65.426,00	410	65.836	55.840	410		56.250	-9.586	-14,560%	-4.793	14.774
SeNAS	67.712,15		1.018,15	66.694,00	1.001	67.695	63.581	1.001		64.582	-3.113	-4,599%	0	14.205
ENASC	152.556,00		4.888,10	147.667,90	4.776	152.444	137.055	4.776		141.831	-10.613	-6,962%	-5.306	33.467
ANMIL	43.891,10		107,10	43.784,00	164	43.948	40.178	164		40.342	-3.606	-8,205%	-1.803	5.981
FAMIGLIA ITALIANA				-	-	-	-	-		-			0	0
ALTRI	397.172,60	0	10.472,70	386.699,90	10.314	397.014	354.436	10.314	-	364.750	-32.264	-8,127%	-14.575	82.858
TOT. Patronati	6.920.002,00	0	180.887,00	6.739.115,00	180.229	6.919.344	6.492.232	180.229	0	6.672.461	-246.883	-3,568%	-40.124	1.305.523

D.M. n. 193/2008, art. 12 comma 1: … applica, separatamente sulle tabelle riguardanti l'attività in Italia e l'attività all'estero, i seguenti criteri:

a) in caso di scostamento fino al due per cento, lo scostamento percentuale viene ridotto del cinquanta per cento;

b) in caso di scostamento superiore al due per cento ed inferiore o pari al cinque per cento, viene confermata la percentuale di scostamento;

c) in caso di scostamento superiore al cinque per cento, lo scostamento percentuale viene aumentato del cinquanta per cento.

VERIFICA DECURTAZIONI IN BASE ALL'ART. 12 DEL D.M. n. 193/2008, per l'attività effettuata all'ESTERO.

PATRONATI 2014	TOTALE ESTERO (senza INVII TELEMATICI)									Punti da Invii telematici
	PUNTI DICHIARATI effettuati all'ESTERO			PUNTI ACCERTATI	Dichiarato dei soli stati verificati	Accertato dei soli stati verificati	Differenza DICHIARATO/ACCERTATO senza non ricomprese	Incid. % della Differenza sul TOTALE senza non ricomprese del DICHIARATO	Variazione della decurtazione come da art. 12 del D.M. n. 193/2008	
	TOTALE PUNTI DICHIARATI	Decurtazioni non ricomprese	DICHIARATO seza non ricomprese							
ACLI	126.203,50		126.204	125.983	26.012	25.791	-220	-0,847%	110	8.794
INCA	130.111,50		130.112	128.008	15.882	13.778	-2.104	-13,248%	-1.052	10.157
INAS	129.364,50		129.365	121.077	26.788	18.501	-8.287	-30,936%	-4.144	7.405
ITAL	168.378,00		168.378	168.018	16.658	16.298	-360	-2,158%	0	7.787
C.E.P.A.	554.057,50	-	554.058	543.087	85.339	74.368	-10.971	-12,856%	-5.085	34.142
EPACA	-	-	-	-	-	-			0	
ENASCO	32.304,70		32.305	32.305	-	-			0	1.356
INAC	6.187,90	-	6.188	6.188	-	-			0	13
EPASA	22.153,25		22.153	21.887	1.046	780	-266	-25,442%	-133	1.430
INAPA	-	-	-	-	-	-			0	
EASA	-								0	
ITACO	-	-	-	-	-	-			0	
ENAPA	-								0	
C.I.P.L.A.	60.645,85	-	60.646	60.380	1.046	780	-266	-25,442%	-133	2.799
ENAS	6.392,50		6.393	6.393	-	-			0	489
ENCAL	-	-	-	-	-	-			0	
EPAS	11.393,00		11.393	11.393	-	-			0	216
INPAL	-								0	
SIAS	13.742,50		13.743	12.826	1.575	658	-917	-58,241%	-459	708
C.I.P.A.S.	31.528,00	-	31.528	2	1.575	658	-917	-58,241%	-459	1.412
CLAAI	-								0	
ACAI	8.055,35		8.055	8.036	841	822	-19	-2,259%	0	312
INFORMAFAMIGLIA	-	-	-	-	-	-			0	
LABOR	1.325,00	-	1.325	1.325	-	-			0	205
SBR	-								0	
ENAC	-								0	
FENALCA	-	-	-	-	-	-			0	
C.O.P.A.S.	9.380,35	0	9.380	9.361	841	822	-19	-2,259%	0	517
INAPI	-	-	-	-	-	-			0	
INPAS	1.119,00	-	1.119	1.119	-	-			0	74
SeNAS	-								0	
ENASC	5.083,00	-	5.083	5.083	-	-			0	18
ANMIL	-								0	
FAMIGLIA ITALIANA	-								0	
ALTRI	6.202,00	0	6.202	6.202	0	0	0		0	92
TOT. Patronati	661.813,70	0	661.814	619.032	88.800	76.627	-12.173	-13,708%	-5.677	38.961

D.M. n. 193/2008, art. 12 comma 1: … applica, separatamente sulle tabelle riguardanti l'attività in Italia e l'attività all'estero, i seguenti criteri:

a) in caso di scostamento fino al due per cento, lo scostamento percentuale viene ridotto del cinquanta per cento;

b) in caso di scostamento superiore al due per cento ed inferiore o pari al cinque per cento, viene confermata la percentuale di scostamento;

c) in caso di scostamento superiore al cinque per cento, lo scostamento percentuale viene aumentato del cinquanta per cento.

RIPARTIZIONE " FONDO PATRONATI " ANNO 2015

PATRONATI 2015	TOTALE ITALIA					TOTALE ESTERO				ORGAN. ITALIA		ORGAN.ESTERO		%
	PUNTI				%	PUNTI			%	PUNTI	%	PUNTI	%	RIPART.
	Italia(*)	Recupero da estero	Correz. Art. 12 DM 193/2008	TOTALE		Estero(*)	Correz. Art. 12 DM 193/2008	TOTALE						
ACLI	828.904		6.993,00	835.897	8,200	137.333	112	137.445	2,091	599	0,579	125	0,332	11,20
INCA	1.722.450		11.942,00	1.734.392	17,013	125.176	-2.629	122.546	1,864	943	0,912	137	0,364	20,15
INAS	1.356.934		4.393,75	1.361.327	13,354	127.464	-317	127.147	1,934	839	0,811	148	0,394	16,49
ITAL	576.911		0,00	576.911	5,659	174.761	-1.017	173.744	2,643	685	0,662	186	0,495	9,46
C.E.P.A.	4.485.199	0	23.328,75	4.508.528	44,225	564.735	-3.852	560.883	8,531	3.066	2,964	596	1,585	57,31
EPACA	647.320	0	5.635,95	652.956	6,405	0	0	0	0,000	722	0,698	0	0,000	7,10
ENASCO	284.299		2.221,75	286.521	2,811	24.235	-3.081	21.154	0,322	445	0,430	42	0,112	3,67
INAC	364.832	0	0,00	364.832	3,579	6.015	0	6.015	0,091	490	0,474	3	0,008	4,15
EPASA	205.008		0,00	205.008	2,011	20.322	0	20.322	0,309	296	0,286	24	0,064	2,67
INAPA	238.285	0	0,00	238.285	2,337	862	0	862	0,013	381	0,368	2	0,005	2,72
EASA	6.830		-523,50	6.307	0,062	0	0	0	0,000	30	0,029		0,000	0,09
ITACO	69.125	0	0,00	69.125	0,678	0	0	0	0,000	147	0,142	0	0,000	0,82
ENAPA	174.724	0	0,00	174.724	1,714	0	0	0	0,000	277	0,268	0	0,000	1,98
C.I.P.L.A.	1.990.424	0	7.334,20	1.997.758	19,596	51.434	-3.081	48.353	1	2.788	2,695	71	0,189	23,22
ENAS	76.974		-4.174,51	72.800	0,714	4.235	0	4.235	0,064	140	0,135	9	0,024	0,94
ENCAL	68.526	0	-2.327,95	66.198	0,649	0	0	0	0,000	118	0,114	0	0,000	0,76
EPAS	290.924		-7.303,05	283.621	2,782	10.549	-608	9.941	0,151	425	0,411	18	0,048	3,39
INPAL	72.824		0,00	72.824	0,714	0	0	0	0,000	104	0,101		0,000	0,81
SIAS	148.384		0,00	148.384	1,456	13.991	-106	13.886	0,211	221	0,214	28	0,074	1,95
C.I.P.A.S.	657.632	0	-13.805,51	643.826	6,315	28.775	-714	28.061	0	1.008	0,974	55	0,146	7,86
CLAAI	32.786		-1.222,50	31.563	0,310	0	0	0	0,000	61	0,059		0,000	0,37
ACAI	218.519		-14.588,25	203.931	2,000	2.554	-899	1.654	0,025	225	0,217	9	0,024	2,27
INFORMAFAMIGLIA	0	0		-	0,000	0	0	0	0,000		0,000	0	0,000	0,00
LABOR	144.298	0	0,00	144.298	1,415	1.379	3	1.382	0,021	176	0,170	2	0,005	1,61
SBR	4.689		0,00	4.689	0,046	0	0	0	0,000	2	0,002		0,000	0,05
ENAC	91.150	0	-3.214,74	87.935	0,863	0	0	0	0,000	124	0,120	0	0,000	0,98
FENALCA	7.597	0	-2.968,67	4.628	0,045	0	0	0	0,000	27	0,026	0	0,000	0,07
C.O.P.A.S.	499.039	0	-21.994,17	477.045	4,679	3.933	-896	3.036	0,046	615	0,594	11	0,029	5,35
INAPI	107.232	0	-4.828,50	102.404	1,004	3.266	-50	3.216	0,049	175	0,169	6	0,016	1,24
INPAS	75.363	0	-8.080,25	67.283	0,660	0	-428	-428	(0,007)	116	0,112	0	0,000	0,77
SeNAS	84.488	0	0,00	84.488	0,829	0	0	0	0,000	119	0,115	0	0,000	0,94
ENASC	215.736	0	-5.698,75	210.037	2,060	5.952	0	5.952	0,091	278	0,269	7	0,019	2,44
ANMIL	64.220	0	0,00	64.220	0,630	1.919	-113	1.807	0,027	111	0,107	6	0,016	0,78
FAMIGLIA ITALIANA	0		0,00	-	0,000	0	0	0	0,000	-	0,000		0,000	0,00
ALTRI	547.039	0	-18.607,50	528.431	5,184	11.137	-591	10.546	0,160	799	0,772	19	0,051	6,17
TOT. Patronati	8.179.333	0	-23.744,22	8.155.589	80,000	660.012	-9.133	650.879	9,900	8.276	8,000	752	2,000	99,90
Min.Lav. (Ispezioni estero)														0,10
TOT. GEN.														100,00

(*) - Compresi i punti relativi agli Invii telematici

386.770.165,48

VERIFICA DECURTAZIONI IN BASE ALL'ART. 12 DEL D.M. n. 193/2008, per l'attività effettuata in ITALIA.

PATRONATI 2015	TOTALE ITALIA (senza INVII TELEMATICI)													Punti da Invii telematici
	PUNTI DICHIARATI						PUNTI ACCERTATI				Differenza DICHIARATO/ACCERTATO del TOTALE senza IMMIGRATI	Incid. % della Differenza sul TOTALE senza IMMIGRATI del DICHIARATO	Variazione della decurtazione come da art. 12 del D.M. n. 193/2008	
	Italia	Correzioni sul dichiarato	Immigrati (dal patronato)	TOTALE senza IMMIGRATI	Immigrati (dal M. I.)	TOTALE	TOTALE senza IMMIGRATI	Immigrati (dal M. I.)	DECURTAZIONI Immigrati	TOTALE				
ACLI	707.551,35		24.276,35	683.275	22.182	705.457	669.289	22.182		691.471	-13.986	-1,983%	6.993	137.434
INCA	1.421.943,20		37.345,70	1.384.598	38.527	1.423.125	1.360.714	38.527		1.399.241	-23.884	-1,678%	11.942	323.210
INAS	1.133.915,60		27.144,60	1.106.771	26.731	1.133.502	1.097.984	26.731		1.124.714	-8.788	-0,775%	4.394	232.220
ITAL	455.535,30		19.291,30	436.244	19.279	455.523	426.488	19.279		445.767	-9.756	-2,142%	0	131.144
C.E.P.A.	3.718.945,45	-	108.058	3.610.888	106.719	3.717.606	3.554.474	106.719	-	3.661.193	-56.414	-1,517%	23.329	824.006
EPACA	591.057,85		3.279,85	587.778	3.309	591.087	576.506	3.309		579.815	-11.272	-1,907%	5.636	67.506
ENASCO	257.597,65		976,15	256.622	1.017	257.638	252.178	1.017		253.195	-4.443	-1,725%	2.222	31.104
INAC	312.693,80		4.692,80	308.001	4.857	312.858	301.649	4.857		306.506	-6.352	-2,030%	0	58.326
EPASA	181.739,35		2.576,35	179.163	2.596	181.759	174.622	2.596		177.218	-4.541	-2,498%	0	27.791
INAPA	219.585,50		920,50	218.665	1.035	219.700	211.185	1.035		212.220	-7.480	-3,404%	0	26.065
EASA	6.635,55		347,55	6.288	300	6.588	5.241	300		5.541	-1.047	-15,893%	-524	1.290
ITACO	63.614,30		272,30	63.342	301	63.643	60.195	301		60.496	-3.147	-4,945%	0	8.629
ENAPA	149.574,65		1.497,65	148.077	1.583	149.660	144.542	1.583		146.125	-3.535	-2,362%	0	28.600
C.I.P.L.A.	1.782.498,65	-	14.563	1.767.936	14.997	1.782.932	1.726.119	14.997	-	1.741.115	-41.817	-2,345%	7.334	249.309
ENAS	68.568,75		1.762,25	66.807	1.860	68.667	58.457	1.860		60.318	-8.349	-12,159%	-4.175	16.657
ENCAL	62.004,70		982,30	61.022	593	61.616	56.367	593		56.960	-4.656	-7,556%	-2.328	11.566
EPAS	246.790,10		5.518,10	241.272	5.712	246.984	226.666	5.712		232.378	-14.606	-5,914%	-7.303	58.546
INPAL	65.189,20		1.032,70	64.157	1.494	65.650	61.118	1.494		62.612	-3.038	-4,628%	0	10.212
SIAS	123.154,10		6.015,10	117.139	6.034	123.173	114.128	6.034		120.162	-3.011	-2,445%	0	28.222
C.I.P.A.S.	565.706,85	-	15.310	550.396	15.694	566.090	516.736	15.694	-	532.429	-33.661	-5,946%	-13.806	125.203
CLAAI	28.503,45		457,45	28.046	455	28.501	25.601	455		26.056	-2.445	-8,579%	-1.223	6.730
ACAI	214.844,75		1.674,75	213.170	1.659	214.829	183.994	1.659		185.653	-29.177	-13,581%	-14.588	32.867
INFORMAFAMIGLIA	-		-	-	-	-		-		-			0	0
LABOR	130.135,95		1.139,95	128.996	1.259	130.255	125.648	1.259		126.907	-3.348	-2,570%	0	17.392
SBR	3.079,00		-	3.079	-	3.079	3.079	-		3.079	0		0	1.610
ENAC	77.484,65		2.075,15	75.410	2.033	77.443	68.980	2.033		71.013	-6.429	-8,302%	-3.215	20.137
FENALCA	10.878,50		3,50	10.875	67	10.942	4.938	67		5.005	-5.937	-54,261%	-2.969	2.592
C.O.P.A.S.	464.926,30	0	5.351	459.576	5.474	465.049	412.239	5.474	-	417.713	-47.336	-10,179%	-21.994	81.326
INAPI	98.151,35		3.815,35	94.336	3.850	98.186	84.679	3.850		88.529	-9.657	-9,835%	-4.829	18.703
INPAS	72.566,80		566,30	72.001	523	72.524	55.840	523		56.363	-16.161	-22,283%	-8.080	19.000
SeNAS	70.195,10		989,10	69.206	1.093	70.299	67.487	1.093		68.580	-1.719	-2,445%	0	15.908
ENASC	182.267,55		5.506,55	176.761	6.005	182.766	165.364	6.005		171.368	-11.398	-6,236%	-5.699	44.367
ANMIL	58.669,45		254,45	58.415	303	58.718	55.552	303		55.855	-2.863	-4,876%	0	8.365
FAMIGLIA ITALIANA	-		-	-	-	-	-	-		-			0	0
ALTRI	481.850,25	0	11.132	470.719	11.775	482.493	428.922	11.775	-	440.696	-41.797	-8,663%	-18.608	106.343
TOT. Patronati	7.013.927,50	0	154.414	6.859.513	154.658	7.014.171	6.638.489	154.658	0	6.793.146	-221.025	-3,151%	-23.744	1.386.187

D.M. n. 193/2008, art. 12 comma 1: … applica, separatamente sulle tabelle riguardanti l'attività in Italia e l'attività all'estero, i seguenti criteri:

a) in caso di scostamento fino al due per cento, lo scostamento percentuale viene ridotto del cinquanta per cento;

b) in caso di scostamento superiore al due per cento ed inferiore o pari al cinque per cento, viene confermata la percentuale di scostamento;

c) in caso di scostamento superiore al cinque per cento, lo scostamento percentuale viene aumentato del cinquanta per cento.

VERIFICA DECURTAZIONI IN BASE ALL'ART. 12 DEL D.M. n. 193/2008, per l'attività effettuata all'ESTERO.

PATRONATI 2015	TOTALE ESTERO (senza INVII TELEMATICI)									Punti da Invii telematici
	PUNTI DICHIARATI effettuati all'ESTERO			PUNTI ACCERTATI	Dichiarato dei soli stati verificati	Accertato dei soli stati verificati	Differenza DICHIARATO/ACCERTATO senza non ricomprese	Incid. % della Differenza sul TOTALE senza non ricomprese del DICHIARATO	Variazione della decurtazione come da art. 12 del D.M. n. 193/2008	
	TOTALE PUNTI DICHIARATI	Decurtazioni non ricomprese	DICHIARATO seza non ricomprese							
ACLI	130.671,50		130.672	130.447	15.305	15.080	-224	-1,465%	112	6.886
INCA	122.382,20		122.382	117.123	24.463	19.204	-5.259	-21,497%	-2.629	8.052
INAS	122.745,70		122.709	122.074	9.231	8.596	-635	-6,879%	-317	5.391
ITAL	170.323,45		170.322	168.288	12.830	10.796	-2.034	-15,855%	-1.017	6.473
C.E.P.A.	546.122,85	-	546.084	537.932	61.828	53.676	-8.152	-13,185%	-3.852	26.802
EPACA	-	-	-	-	-	-			0	
ENASCO	29.478,30		29.478	23.317	12.784	6.623	-6.161	-48,193%	-3.081	918
INAC	5.969,65	-	5.970	5.970	-	-			0	45
EPASA	19.724,50		19.725	19.475	6.196	5.946	-250	-4,032%		848
INAPA	712,50	-	713	713	-	-			0	149
EASA	-								0	
ITACO	-	-	-	-	-	-			0	
ENAPA	-	-	-	-	-	-			0	
C.I.P.L.A.	55.884,95	-	55.885	49.474	18.980	12.569	-6.411	-33,777%	-3.081	1.960
ENAS	4.078,00		4.078	4.078	-	-			0	157
ENCAL	-	-	-	-	-	-			0	
EPAS	11.605,00		11.605	10.389	7.179	5.963	-1.216	-16,941%	-608	160
INPAL	-								0	
SIAS	13.707,00		13.707	13.496	1.261	1.049	-211	-16,763%	-106	496
C.I.P.A.S.	29.390,00	-	29.390	2	8.440	7.012	-1.427	-16,914%	-714	812
CLAAI	-								0	
ACAI	4.149,00		4.149	2.350	1.799	-	-1.799	-100,000%	-899	204
INFORMAFAMIGLIA	-	-	-	-	-	-			0	
LABOR	1.189,50	-	1.190	1.184	550	544	-6	-1,092%	3	195
SBR	-								0	
ENAC	-	-	-	-	-	-			0	
FENALCA	-	-	-	-	-	-			0	
C.O.P.A.S.	5.338,50	0	5.339	3.534	2.348	544	-1.805	-76,855%	-896	399
INAPI	3.365,00	-	3.365	3.265	844	744	-100	-11,848%	-50	1
INPAS	856,00	-	856	-	856	-	-856	-100,000%	-428	
SeNAS	-	-	-	-	-	-			0	
ENASC	5.902,50	-	5.903	5.903	-	-			0	49
ANMIL	1.978,00	-	1.978	1.753	1.560	1.334	-225	-14,456%	-113	167
FAMIGLIA ITALIANA	-								0	
ALTRI	12.101,50	0	12.102	10.920	3.260	2.078	-1.181	-36,246%	-591	217
TOT. Patronati	648.837,80	0	648.799	601.862	94.855	75.879	-18.976	-20,006%	-9.133	30.190

D.M. n. 193/2008, art. 12 comma 1: … applica, separatamente sulle tabelle riguardanti l'attività in Italia e l'attività all'estero, i seguenti criteri:

a) in caso di scostamento fino al due per cento, lo scostamento percentuale viene ridotto del cinquanta per cento;

b) in caso di scostamento superiore al due per cento ed inferiore o pari al cinque per cento, viene confermata la percentuale di scostamento;

c) in caso di scostamento superiore al cinque per cento, lo scostamento percentuale viene aumentato del cinquanta per cento.

DICHIARATO PATRONATI										RdC/PdC		
	TOTALE ITALIA		TOTALE ESTERO		ORGAN. ITALIA		ORGAN.ESTERO		%		TOTALE ITALIA	
2021	PUNTI	%	PUNTI	%	PUNTI	%	PUNTI	%	RIPART.	2021	PUNTI	%
	1	2	3	4	5	6	7	8	9			
ACLI	959.078,10	6,73	128.870,00	2,23	536	0,44	104	0,31	9,71	ACLI	125.176	4,60%
INCA	1.747.597,80	12,27	100.817,95	1,74	938	0,78	126	0,37	15,16	INCA	265.668	9,76%
INAS	1.528.715,50	10,73	102.049,50	1,77	795	0,66	137	0,41	13,56	INAS	192.736	7,08%
ITAL	837.534,90	5,88	150.119,50	2,60	735	0,61	179	0,53	9,61	ITAL	217.364	7,98%
C.E.P.A.	5.072.926,30	35,61	481.856,95	8,34	3.004	2,48	546	1,62	48,05	C.E.P.A.	800.944	29,42%
						-						
EPACA	622.206,00	4,37	-	-	712	0,59	-	-	4,96	EPACA	32.000	1,18%
50&piu ENASCO	324.612,85	2,28	25.440,75	0,44	419	0,35	38	0,11	3,18	50&piu ENASC	40.544	1,49%
INAC	418.302,85	2,94	4.072,95	0,07	479	0,40	4	0,01	3,41	INAC	79.952	2,94%
EPASA-ITACO	313.441,40	2,20	12.831,00	0,22	452	0,37	18	0,05	2,85	EPASA-ITACO	66.748	2,45%
INAPA	263.057,15	1,85	2.759,00	0,05	416	0,34	5	0,01	2,25	INAPA	27.280	1,00%
ENAPA	224.060,45	1,57	-	-	327	0,27	-	-	1,84	ENAPA	37.564	1,38%
C.I.P.L.A.	2.165.680,70	15,20	45.103,70	0,78	2.805	2,32	65	0,19	18,49	C.I.P.L.A.	284.088	10,43%
ENCAL-CISAL	147.640,40	1,04	345,50	0,01	167	0,14	-	-	1,18	ENCAL-CISAL	68.592	2,52%
ENASC	799.297,00	5,61	10.011,50	0,17	563	0,47	13	0,04	6,29	ENASC	398.384	14,63%
EPAS	719.303,30	5,05	14.209,00	0,25	646	0,53	17	0,05	5,88	EPAS	269.612	9,90%
SIAS	371.793,45	2,61	9.586,00	0,17	347	0,29	21	0,06	3,12	SIAS	140.268	5,15%
C.I.P.A.S.	2.038.034,15	14,31	34.152,00	0,59	1.723	1,42	51	0,15	16,47	C.I.P.A.S.	876.856	32,21%
						-						
ACAI-ENAS (oggi ACAI	270.943,00	1,90	3.978,30	0,07	255	0,21	8	0,02	2,21	ACAI-ENAS	95.900	3,52%
LABOR	258.904,45	1,82	-	-	223	0,18	-	-	2,00	LABOR	86.268	3,17%
SBR	5.377,00	0,04	-	-	2	0,00	-	-	0,04	SBR	-	0,00%
INPAL	320.946,70	2,25	-	-	246	0,20	-	-	2,46	INPAL	119.768	4,40%
Se.N.A.S.	237.524,75	1,67	-	-	219	0,18	-	-	1,85	Se.N.A.S.	91.432	3,36%
E N A C	332.818,60	2,34		-	379	0,31		-	2,65	E N A C	119.776	4,40%
C.O.P.A.S.	1.426.514,50	10,01	3.978,30	0,07	1.324	1,09	8	0,02	11,20	C.O.P.A.S.	513.144	18,85%
		-										
INAPI	289.336,40	2,03	5.183,50	0,09	277	0,23	3	0,01	2,36	INAPI	116.288	4,27%
INPAS	199.272,45	1,40	75,00	0,00	201	0,17	-	-	1,57	INPAS	72.416	2,66%
EPAC	30.573,70	0,21	55,50	0,00	162	0,13	-	-	0,35	EPAC	12.300	0,45%
ANMIL	174.781,25	1,23	1.691,00	0,03	180	0,15	3	0,01	1,41	ANMIL	46.484	1,71%
A L T R I	693.963,80	4,87	7.005,00	0,12	820	0,68	6	0,02	5,69	A L T R I	247.488	9,09%
TOT. GEN.	11.397.119,5	80,0	572.096,0	9,9	9.676	8,0	676	2,0	99,9	TOT. GEN.	2.722.520	100,00%

PROSPETTO SINTETICO ANNO 2021		
PATRONATI	Anno 2021	
	Avanzo/Disavanzo di gestione	Patrimonio Netto
Patronato ACLI	1.699.431,00	43.805.636,00
Patronato INCA	10.029,00	83.351.279,00
Patronato INAS	1.642.454,00	31.609.772,00
Patronato ITAL	75.560,00	44.724.502,00
Patronato EPACA	968.809,00	1.468.809,00
Patronato 50 & piu' ENASCO	2.637,86	15.931.130,88
Patronato INAC	720.179,00	13.930.313,00
Patronato INAPA	3.910,00	7.474.623,00
Patronato EPASA-ITACO	36.201,00	36.494.587,00
Patronato ENAPA	124.385,92	2.894.827,23
Patronato ENCAL CISAL	6.312,00	1.210.535,00
Patronato EPAC	196.991,00	-184.031,00
Patronato EPAS	5.333.547,69	25.368.528,52
Patronato INPAL	28.841,00	583.347,00
Patronato SIAS	3.215.643,00	8.993.562,00
Patronato ACAI-ENAS	289.664,14	341.882,93
Patronato LABOR	232.424,00	9.768.817,00
Patronato ENAC	37.695,00	1.500.387,00
Patronato SBR	6.923,54	308.046,97
Patronato INAPI	184.494,00	1.572.582,00
Patronato INPAS	0	4.051.237,00
Patronato SENAS	30.483,00	702.626,00
Patronato ENASC	2.310.678,53	8.843.132,94
Patronato ANMIL	467.670,00	467.670,00